



ASSOLOMBARDA

La dichiarazione MUD 2021

Norme, soggetti obbligati e modalità di presentazione del Modello Unico Ambientale

Speaker

Vincenzo Mauro

18.05.2021

Indice

- ✓ *La Normativa*
- ✓ *Le Comunicazioni del modello*
- ✓ *I Soggetti obbligati ed esclusi*
- ✓ *La Struttura del modello*
- ✓ *Le modalità di Presentazione e di Invio*
- ✓ *Il Software*
- ✓ *I Diritti di Segreteria*
- ✓ *Le Sanzioni*

Premessa

Per il 2021 è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione ambientale con il DPCM 23 dicembre 2020 (GU n. 39 del 16 febbraio 2021).

Rimangono immutati rispetto al 2020:

- ✓ *La struttura del modello con le 6 comunicazioni;*
- ✓ *I soggetti obbligati alla presentazione del MUD;*
- ✓ *Modalità per l'invio delle comunicazioni: in particolare le Comunicazioni Rifiuti, RAEE, Imballaggi, Veicoli fuori uso vanno inviate via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it; la comunicazione rifiuti semplificata va compilata tramite il sito mudsemplificato.ecocerved.it e trasmessa via PEC all'indirizzo comunicazionemud@pec.it;*
- ✓ *Diritti di segreteria: pari a 10 € per l'invio telematico e 15 € per l'invio via PEC.*

La normativa

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale: comunicazione che enti e imprese presentano ogni anno, indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente.

- *Istituito con L. 25 gennaio 1994, n. 70*
- *Definita la corrente modulistica con DPCM 23 dicembre 2020 (contenente il modello e le istruzioni per la presentazione delle Comunicazioni)*

Soggetti obbligati Rifiuti e AEE/RAEE

- *D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49*
- *D.Lgs. 24 luglio 2003, n. 182*
- *D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*

Veicoli Fuori uso

- *D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209*
- *DPCM 22 dicembre 2004*

Termine di presentazione del MUD: 16 giugno 2021

Le comunicazioni del modello

Il MUD è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento. Le comunicazioni contenute nella dichiarazione sono relative a:

- 1. Rifiuti;*
- 2. Veicoli fuori uso;*
- 3. Imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio;*
- 4. Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;*
- 5. Rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione;*
- 6. Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.*

I Soggetti obbligati – Rifiuti

- *le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;*
- *le imprese e gli enti, che hanno più di dieci dipendenti e che sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi [di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g)] derivanti da:*
 - *lavorazioni industriali,*
 - *lavorazioni artigianali,*
 - *attività di recupero e smaltimento rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, delle fosse settiche e dalle reti fognarie;*
- *le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti;*
- *chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti prodotti da terzi;*
- *i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;*
- *i consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;*
- *i gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferitigli dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006.*
- *i gestori degli impianti e dei servizi portuali per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico.*
- *Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a 8.000 €*

I Soggetti esonerati – Rifiuti

- *gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, con volume di affari annuo non superiore a 8.000 euro*
- *le imprese e gli enti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi con l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali semplificata di cui alla categoria 2-bis (categoria istituita ai sensi dell'art. 212, comma 8 del D.Lgs. 152/06 - l'esonero riguarda solo la fase di trasporto);*
- *le imprese e gli enti produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi che non hanno più di dieci dipendenti (con riferimento all'impresa nella sua totalità e non alla singola unità locale oggetto di dichiarazione);*
- *le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, diversi da quelli indicati alle lettere c), d) e g).*
- *i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 (estetisti, tatuatori, barbieri, parrucchieri, agopuntori, ecc.) [assolvono all'obbligo di presentazione del MUD attraverso la compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto - Legge 28 dicembre 2015, n. 221]*
- *produttori che conferiscono i rifiuti da essi prodotti al servizio pubblico di raccolta, ovvero ad un circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera pp), previa apposita convenzione, la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio limitatamente alla quantità conferita.*

La comunicazione Rifiuti Semplificata

La Comunicazione Rifiuti Semplificata può essere effettuata solo a condizione che ricorrano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- 1. nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione siano stati prodotti, da produttori iniziali, non più di sette tipologie di rifiuti;*
- 2. per il conferimento non siano stati utilizzati più di tre trasportatori terzi per ciascuna tipologia di rifiuto, eventuali trasporti eseguiti "in proprio" dal dichiarante (con iscrizione all'Albo gestori ambientali semplificata di cui alla categoria 2-bis) abbiano riguardato solo rifiuti non pericolosi, per i quali la fase di trasporto "in conto proprio" non è oggetto di comunicazione;*
- 3. per ciascun rifiuto prodotto non siano stati utilizzati più di tre destinatari;*

La Scheda Rifiuti Semplificata non può essere compilata da:

- ✓ Produttori che conferiscono i rifiuti all'estero.*
- ✓ Gestori di rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto)*
- ✓ Produttori di rifiuto che non ricadono nelle condizioni di cui sopra (ex. Producono fuori dall'unità locale)*
- ✓ Nuovi produttori (soggetti che effettuano operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti)*

La comunicazione Veicoli Fuori Uso

Sono tenuti alla compilazione di questa comunicazione quei soggetti che svolgono specifiche attività su veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 209/2003, ossia tutti i soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali (autodemolitori, rottamatori, frantumatori).

I veicoli oggetto della dichiarazione sono quelli rientranti nelle seguenti categorie:

- ✓ L2: veicoli a tre ruote, la cilindrata del motore (se motore termico) non supera i 50 cc. e la velocità max di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) non supera i 50 Km/h;*
- ✓ M1: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone con max 8 posti a sedere oltre al conducente;*
- ✓ N1: veicoli destinati al trasporto di merci con massa massima non superiore a 3,5 t.*

Nb. Per eventuali altri trattamenti o rifiuti prodotti nell'unità locale questi soggetti sono comunque tenuti a compilare le specifiche schede della Comunicazione rifiuti ordinaria.

La comunicazione Imballaggi

La Comunicazione Imballaggi si divide in due Sezioni e deve riportare i dati relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immessi sul mercato.

1. Sezione Consorzi

Sono tenuti alla compilazione di questa Sezione:

- ✓ *il CONAI;*
- ✓ *i soggetti che hanno organizzato autonomamente (anche in forma collettiva) un sistema di gestione dei propri rifiuti d'imballaggio sull'intero territorio nazionale o un sistema di restituzione dei propri imballaggi (art. 221, comma 3, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 152/06).*

2. Sezione Gestori rifiuti da imballaggio

Sono tenuti alla compilazione di questa Sezione gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C parte IV D.Lgs. 152/2006.

La comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Sono tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai RAEE tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs 49/2014, ossia:

- ✓ gli impianti di trattamento di RAEE, per la sola specifica parte relativa a questi rifiuti (per eventuali altri trattamenti sono tenuti a compilare le specifiche schede della Comunicazione Rifiuti ordinaria);*
- ✓ i centri di raccolta istituiti dai produttori o da terzi che agiscono in loro nome.*

I RAEE rientranti nell'ambito di applicazione del decreto sono derivanti dalle seguenti categorie di AEE:

- 1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura*
- 2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm²*
- 3. Lampade*
- 4. Apparecchiature di grandi dimensioni*
- 5. Apparecchiature di piccole dimensioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)*
- 6. Piccola apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)*

La Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione AEE tutti i soggetti - identificati dall'art. 4 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 49/2014 iscritti al Registro Nazionale dei Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche - che comunicano i quantitativi immessi sul mercato. In sintesi:

- ✓ *produttori di AEE che fabbricano e vendono apparecchiature con il proprio marchio;*
- ✓ *rivenditori di AEE su cui appongono il proprio marchio;*
- ✓ *importatori di AEE nel territorio nazionale;*
- ✓ *produttori di AEE destinate all'esportazione.*

I Sistemi collettivi possono comunicare per conto dei produttori che hanno aderito al sistema collettivo i dati relativi al peso delle AEE raccolte, reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente.

La Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione

Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

La Struttura della dichiarazione

Il dichiarante deve compilare e presentare – oltre alla Sezione Anagrafica – solo le sezioni, e all'interno di queste i moduli, inerenti la propria attività.

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD se non hanno effettuato nel 2020 nessuna delle attività per le quali è prevista la presentazione della dichiarazione non devono presentare un MUD in bianco.

<u>SEZIONE ANAGRAFICA</u>	Scheda SA1	(per tutte le Sezioni, tranne la Comunicazione Rifiuti Semplificata)
	Scheda Autorizzazioni	Per i soli soggetti autorizzati a svolgere attività di gestione dei rifiuti
<u>COMUNICAZIONE RIFIUTI</u>		
<u>Sezione Rifiuti</u>	Scheda Rifiuti	Moduli RT, RE, DR, TE, MG
	Scheda Materiali	
<u>Sezione Intermediazione</u>	Scheda INT-Intermediazione	Moduli UO e UD
<u>COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO</u>	Scheda AUT - Autodemolitore	Moduli RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC
	Scheda ROT - Rottamatore	
	Scheda FRA - Frantumatore	
<u>COMUNICAZIONE IMBALLAGGI</u>		
<u>Sezione Consorzi</u>	Scheda SRIU, SMAT, STIP, SBOP	
	Scheda CONS	Moduli UO-CONS e DR - CONS
<u>Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio</u>	Scheda IMB	Moduli RT-IMB, DR-IMB, TE-IMB, MG IMB
<u>COMUNICAZIONE RAEE</u>	Scheda CR RAEE – Centri di raccolta	Moduli RT-RAEE, DR-RAEE, TE-RAEE, MG RAEE
	Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento	
<u>COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE elettriche ed elettroniche</u>	Scheda IMM-AEE	Modulo DR-AEE
	Scheda RTOT-SCF	
	Scheda R-PROD	
<u>COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI, assimilati e raccolti in convenzione</u>	Scheda RU	Moduli CS, DR - U, RT-CONV
	Scheda CG	Modulo MDCR

Le modalità di Presentazione e di Invio

Le seguenti Comunicazioni vanno presentate esclusivamente in via telematica:

- *Comunicazione Rifiuti (Ordinaria)*
- *Comunicazione Veicoli Fuori Uso*
- *Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche*
- *Comunicazione Imballaggi, Sezione Consorzi e Gestori*

La trasmissione telematica alle Camere di Commercio deve essere effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it

Il file può essere prodotto con il software messo a disposizione da Unioncamere o con altri software che rispettino le specifiche dell'Allegato 4 al DPCM;

La Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione è trasmessa telematicamente tramite il sito www.mudcomuni.it

La Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche è compilata e trasmessa telematicamente tramite il sito www.registroaee.it

Le modalità di Presentazione e di Invio – Dichiarazione Semplificata

Il dichiarante dovrà seguire i seguenti passi:

1. *Compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale mudsemplificato.ecocerved.it ottenendo il file in formato PDF*
2. *Stampare la Comunicazione Rifiuti Semplificata*
3. *Firmare, con firma autografa la comunicazione MUD in formato documento cartaceo*
4. *Trasformare il documento in un documento elettronico in formato PDF,*
5. *Predisporre un solo documento elettronico in formato PDF contenente:*
 - *La copia della Comunicazione Rifiuti semplificata firmata dal dichiarante*
 - *La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente*
 - *La copia del documento di identità del sottoscrittore.*

Se l'unico file PDF ottenuto dalla scansione è firmato digitalmente con la firma elettronica, non è necessario inserire la copia del documento d'identità.

6. *Trasmettere via PEC all'indirizzo unico **comunicazionemud@pec.it** il file in formato pdf ottenuto.*

Ogni mail trasmessa via PEC dovrà contenere una sola comunicazione MUD e dovrà riportare nell'oggetto esclusivamente il codice fiscale del dichiarante.

La casella PEC non potrà fornire alcun tipo di risposta ai messaggi pervenuti che non contengano una comunicazione MUD composta nel modo descritto.

La comunicazione effettuata con modalità diverse da quelle sopra indicate si considera inesatta.

*Non è quindi più possibile compilare la Comunicazione Rifiuti semplificata manualmente ed inviarla con spedizione postale*⁴⁵

Il Software

Il software per la compilazione del MUD e le istruzioni per la trasmissione telematica sono disponibili anche sui seguenti siti Internet:

- ✓ *Ministero dello Sviluppo Economico <https://www.mise.gov.it/index.php/it/>*
- ✓ *Ministero della Transizione Ecologica <http://www.minambiente.it>*
- ✓ *Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale <http://www.isprambiente.gov.it/it>*
- ✓ *Unioncamere <http://www.unioncamere.it>*
- ✓ *Infocamere <http://www.infocamere.it>*
- ✓ *Ecocerved <http://www.ecocerved.it>*

Le istruzioni per la trasmissione via telematica sono disponibili sul sito Mudtelematico www.mudtelematico.it; www.mudcomuni.it e www.registroaee.it

Per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti devono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale valido al momento dell'invio.

Diritti di Segreteria - 1

Il diritto di segreteria deve essere versato per ogni Unità Locale che presenta una delle diverse comunicazioni previste dalla norma.

Il diritto di segreteria spettante alla Camera di commercio deve essere versato attraverso il circuito dei pagamenti elettronici della pubblica amministrazione, PagoPa.

Euro 10,00 per ogni dichiarazione MUD presentata per via telematica, da pagare con il sistema Telemaco Pay, con carta di credito o con il sistema PagoPA, sia direttamente all'interno della procedura telematica di invio della dichiarazione MUD sia con avviso di pagamento.

Sistema PagoPA

- *Scegliendo PagoPA direttamente all'interno della procedura telematica di invio della dichiarazione MUD si viene indirizzati alla pagina del pagamento definita dal portale PagoPA (rete di istituti bancari aderenti a tale sistema), potendo scegliere di pagare con carta di credito, bonifico o bollettino postale online. È obbligatorio indicare il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento e un indirizzo e-mail al quale verrà inviata la quietanza del pagamento.*
- *Se si utilizza il circuito PagoPA generando e stampando l'avviso di pagamento, si potrà effettuare il pagamento:*
 1. *utilizzando l'home banking della propria banca o degli altri canali di pagamento (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA);*
 2. *presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5 o presso gli Uffici Postali.*

Diritti di Segreteria - 2

Euro 15,00 per ogni dichiarazione MUD semplificata presentata via PEC in formato digitale, da pagare esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA con avviso di pagamento.

Sistema PagoPA

Utilizzando il circuito PagoPA viene generato e stampato l'avviso di pagamento. Si potrà effettuare il pagamento:

- utilizzando l'home banking della propria banca o degli altri canali di pagamento (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA);
- presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5 o presso gli Uffici Postali.

Alla PEC va allegata la scansione dell'attestazione del versamento dei diritti di segreteria e copia del documento di identità del dichiarante.

Nella causale del pagamento indicare "Diritti di segreteria MUD 2021".

Non è dovuto il diritto per la presentazione della Comunicazione Produttori AEE

Le Sanzioni

Sono previste sanzioni per il ritardo nella presentazione del MUD o per la mancata presentazione.

La presentazione della Dichiarazione MUD effettuata dopo il termine previsto dalla normativa, ma entro 60 giorni dalla scadenza (16 agosto) (è necessario contare esattamente 60 giorni, e non semplicemente due mesi), comporta una sanzione da Euro 26 a Euro 160.

La presentazione successiva ai 60 giorni dalla scadenza, l'omessa dichiarazione e la dichiarazione incompleta o inesatta comportano una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 10.000 euro (D. Lgs. 152/2006 - art. 258, comma 1)

Gli enti che applicano le sanzioni sono la Città Metropolitana di Milano e le Province di Monza Brianza, Lodi e Pavia.

Comunicazione Veicoli Fuori Uso: per omessa o irregolare presentazione della Comunicazione, la sanzione amministrativa pecuniaria va da Euro 3.000 a Euro 18.000 (D.Lgs. 209/2003 art. 13, c.7).

Comunicazione produttori AEE: per mancata o incompleta comunicazione annuale, la sanzione amministrativa pecuniaria va da Euro 2.000 a Euro 20.000 (D.Lgs. 49/2014 art.38, lettera h).



ASSOLOMBARDA

Grazie per l'attenzione

www.assolombarda.it
www.genioeimpresa.it
Seguici su     